



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

PROT. N. 83421 /D2/2W/01

Roma, li **29 APR. 2009**

**RIC.RE.A. S.r.l.**  
Via delle Gerbere 8/10/12  
00134 ROMA  
fax 06 71.30.92.60

e p.c. **Amministrazione Provinciale di Roma**  
Assessorato all'Ambiente  
Via Tiburtina, 691 00159 - Roma  
fax 06 43.56.69.38

**Comune di Roma**  
Dip.to X  
Circ.one Ostiense 191 - 00154 Roma  
fax 06 67.10.54.20

**ARPA Lazio**  
Sede provinciale di Roma  
Via G. Saredo 52 - 00173 Roma  
fax 06 72.16.007

OGGETTO: **RIC.RE.A. S.r.l. - NULLA OSTA** per varianti non sostanziali all'Autorizzazione concessa con Determinazione n. A0847/2008 e s.m.i.

Il Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti, su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ai rifiuti e che abroga altre direttive";

**VISTE** le Norme in materia ambientale, D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**VISTA** l'Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

**VISTA** la Disciplina regionale della gestione dei rifiuti, Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i.;

**VISTE** le Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98, adottate con D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239

**VISTE** le Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti - ai sensi dei D. lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005, adottate con D.G.R. 17 aprile 2009, n. 239;



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

**VISTO** il rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio impianto di stoccaggio e pretrattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non, per anni 10 (dieci), a favore della RIC.RE.A. S.r.l., di seguito Società, rilasciato con Determinazione n. A0847 del 10 marzo 2008;

**PREMESSO** che la Società con nota del 5 dicembre 2008, acquisita al prot. n. 21720 dell'11 dicembre 2008 - integrata con nota del 5 marzo 2009 (prot. d'acquisizione n. 44731 del 10 marzo 2009) - ha chiesto il rilascio del nulla osta necessario per poter apportare alcune varianti all'autorizzazione con determinazione n. A0847/2008 in particolare, per quanto riguarda gli allegati A e B;

**VISTA** la richiesta di chiarimenti d'ufficio in merito alle suddette varianti, avanzata alla Società con nota prot. n. 56720 del 26 marzo 2009;

**VISTA** la nota di riscontro della Società acquisita al prot. con n. 73018 del 21 aprile 2009 che rettifica parzialmente quanto riportato nella istanza originaria del 5 dicembre 2008;

**PRESO ATTO** che l'istanza di nulla osta in questione si sostanzia nelle seguenti richieste di:

1. integrazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, di cui all'allegato A già volte menzionata Determinazione A0847/2008 con il seguente CER:

CER	descrizione	operazione di gestione
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*.	R13 D15, D14, D13

2. formalizzazione delle opportune operazioni di recupero per alcuni rifiuti non pericolosi, in conformità di quanto stabilito con art. 181 - bis del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che l'istanza risulta corredata da perizia asseverata dal dott. Lorenzo Bastoni, iscritto all'Ordine dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise al n. 2604, e giurata dinnanzi al Tribunale di Velletri in data 5 marzo 2009 (come previsto con la su richiamata D.G.R. 239/08, attestante che gli interventi in questione non costituiscono variante sostanziale, ai sensi dell'art. 15, comma 14, della L.R. 27/98);

**VERIFICATO**, con istruttoria d'ufficio:

- che è possibile assentire esclusivamente al suddetto punto 1. della richiesta avanzata, fermo restando l'obbligo al rispetto di tutte le prescrizioni riportate in seguito, in quanto trattasi di variante non sostanziale, come stabilito dal punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008, che:
  - a. non presuppone aumenti della capacità di trattamento dell'impianto, rispetto a quanto già autorizzato;
  - b. non richiede l'integrazione dell'elenco dei rifiuti in ingresso con rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già assentiti;
  - c. non comporta operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione;
- che la richiesta di variante di cui al suddetto punto 2. - fermo restando quanto stabilito in termini di recupero dall'art. 181 bis del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. - in quanto variante sostanziale alla gestione dell'impianto medesimo, dovrà essere oggetto di diverso tipo di valutazione;



AREA RIFIUTI

**CONSIDERATO** che la Società dovrà provvedere ad aggiornare gli importi a garanzia finanziaria delle operazioni effettuate nell'impianto, attenendosi alle disposizioni della sopra richiamata D.G.R. n. 239/2009;

**RITENUTO**, alle condizioni esposte in premessa parte integrante e sostanziale, di rilasciare il presente:

**NULLA OSTA**

a favore della società RIC.RE.A. S.r.l. – C.F. e P. IVA 03603511001, con sede legale, operativa ed impianto in via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba, 00134 (RM) alle seguenti attività:

1. integrazione dei rifiuti in ingresso riportati nell'Allegato A della Determinazione n. A0847/2008, con il seguente CER, nel rispetto delle quantità massime ivi fissate:

CER	descrizione	operazione di gestione
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*.	R13 D15, D14, D13

La Società dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, le garanzie finanziarie relative alle operazioni autorizzate con il presente atto, attenendosi alle disposizioni della D.G.R. 239 del 14 aprile 2009.

Per quanto non modificato dal presente Atto, resta fermo il rispetto delle prescrizioni tutte riportate nell'autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A0847 del 10 marzo 2008.

Il presente nulla osta è trasmesso dal Direttore della Direzione regionale Energia e Rifiuti alla società RIC.RE.A. S.r.l. e, per il rispettivo seguito di competenza, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Riccardo Asezenzo)

IL DIRETTORE  
(Dott. Luca Fegatelli)